

ARRIGO BOITO

Proprietà esclusiva per tutti i paesi.
All'Estero deposto - Ent. Stat. Hall.
Diritti di traduzione e riproduzione riservati.

CONS. G. T.
LIB
VERD
0107

O TELLO Dramma lirico
in 4 Atti
musica di
GIUSEPPE VERDI

EDIZIONI RICORDI

TAM 40063 VERDI OAO7
Filippo Manara

OTELLO

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO ATTI

VERSI DI

ARRIGO BOITO

MUSICA DI

GIUSEPPE VERDI

CELSO STANGELINI

PIANOFORTI E MUSICA

NUOVI modelli d'ogni genere
VERDURA, RESTAURAZIONE
e Punto del Catalogo
PARISIENNA.



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI

DI

G. RICORDI & C.

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO
LONDRA — PARIGI

—
LISBONA: J. C. Martinez. — PIETROBURGO: E. Mellier.
NEW-YORK: G. Schirmer. — BERLINO: E. Bote & G. Bock.
LIPSIA: F. Hofmeister. — BARCELLONA: J. Ferrer de Climent.



PERSONAGGI



— Proprietà dell'Editore per tutti i paesi. —

Deposto. — Ent. Sta. Hall.

Riservati tutti i diritti di stampa, copie, esecuzioni, rappresentazioni,
traduzioni, riduzioni, ecc., ecc.

*G. RICORDI & C., editore di musica in Milano, ha acquistato la
proprietà esclusiva del diritto di stampa e vendita del presente melodramma,
e a termini della legge sui diritti d'autori, diffida qualsiasi editore o
libraio, o rivenditore di astenersi tanto dal ristampare il melodramma
stesso, sia nella sua integrità, sia in forma di riassunto o di descri-
zione, ecc., quanto dal vendere copie di edizioni comunque contraffatte
riservandosi ogni più lata azione a tutela della sua proprietà.*

CONS. G. TARTINI
LIB
VERDG
0107



OTELLO , moro, generale dell'Armata Veneta ...	<i>Tenore</i>
JAGO , alfiere	<i>Baritono</i>
CASSIO , capo di squadra.	<i>Tenore</i>
RODERIGO , gentiluomo Veneziano	<i>Tenore</i>
LODOVICO , ambasciatore della Repubblica Veneta.	<i>Basso</i>
MONTÀNO , predecessore d'Otello nel governo dell'isola di Cipro	<i>Basso</i>
UN ARALDO	<i>Basso</i>
DESDEMONA , moglie d'Otello	<i>Soprano</i>
EMILIA , moglie di Jago.	<i>Mezzo-Soprano</i>

Soldati e Marinai della Repubblica Veneta.
Gentildonne e Gentiluomini Veneziani. — Popolani Cipriotti d'ambò i sessi.
Uomini d'arme Greci, Dalmati, Albanesi. — Fanciulli dell'isola.
Un Taverniere. — Quattro servi di taverna. — Bassa ciurma.

SCENA: UNA CITTÀ DI MARE NELL'ISOLA DI CIPRO.

EPOCA: LA FINE DEL SECOLO XV.



ATTO PRIMO



ATTO PRIMO

L'ESTERNO DEL CASTELLO.

Una taverna con pergolato. Gli spaldi nel fondo e il mare.
È sera. Lampi, tuoni, uragano.

SCENA PRIMA.

Jago, Roderigo, Cassio, Montano, più tardi Otello.
Cipriotti e Soldati veneti.

ALCUNI DEL CORO

Una vela!

ALTRI DEL CORO

Una vela!

IL PRIMO GRUPPO

Un vessillo!

IL SECONDO GRUPPO

Un vessillo!

MONTANO

È l'alato Leon!

CASSIO

Or la folgor lo svela.

ALTRI che sopraggiungono

Uno squillo!

ALTRI *che sopraggiungono*
Uno squillo!

TUTTI

Ha tuonato il cannon.

CASSIO

È la nave del Duce.

MONTÀNO

Or s' affonda,
Or s' inciela...

CASSIO

Erge il rostro dall' onda.

METÀ DEL CORO

Nelle nubi si cela e nel mar,
E alla luce dei lampi ne appar.

TUTTI

Lampi! tuoni! gorghi! turbi tempestosi e fulmini!
Treman l' onde, treman l' aure, treman basi e culmini.
Fende l' etra un torvo e cieco spirto di vertigine,
Iddio scuote il cielo bieco, come un tetro vel.
Tutto è fumo! tutto è fuoco! l' orrida caligine
Si fa incendio, poi si spegne più funesta, spasima
L' universo, accorre a valchi l' aquilon santissima,
I titanici oricalchi squillano nel ciel.

(entrano dal fondo molte donne del popolo)

TUTTI

(con gesti di spavento e di supplicazione e rivolti verso lo spaldo)

Dio, fulgor della bufera!
Dio, sorriso della duna!
Salva l' arca e la bandiera
Della veneta fortuna!
Tu, che reggi gli astri e il Fato!
Tu, che imperi al mondo e al ciel!
Fa che in fondo al mar placato
Posi l' ancora fedel.

JAGO

È infranto l' artimon!

RODERIGO

Il rostro piomba
Su quello scoglio!

CORO

Aita! aita!

JAGO

(a parte)

(L' alvo
Frenetico del mar sia la sua tomba!)

CORO

È salvo! salvo!

VOCI INTERNE

Gittate i palischerni!
Mano alle funi! Fermi!

PRIMA PARTE CORO

Forza ai remi!

SECONDA PARTE

(scendono la scala dello spaldo)

Alla riva!...

VOCI INTERNE

All' approdo! allo sbarco!

ALTRE VOCI INTERNE

Evviva! Evviva!

OTELLO

(dalla scala della spiaggia salendo sullo spaldo con seguito di marinai e di soldati)

Esultate! L' orgoglio musulmano
Sepolto è in mar, nostra e del cielo è gloria!
Dopo l' armi lo vinse l' uragano.

TUTTI

Evviva Otello! - Vittoria! vittoria!!

(Otello entra nella röcca, seguito da Cassio, da Montàno e dai soldati)

EMILIA
O potenza divina!

JAGO
(ad Emilia)

Taci.

EMILIA

No,

Tutto rivelò!

JAGO

Taci.

EMILIA

No! Costui
Dalla mia man quel fazzoletto svelse
A viva forza.

CASSIO

E nella mia dimora
Trovai quel vel.

MONTÀNO
(entrando ed indicando Jago)

Rodrigo morente
Mi svelò di quest'uom l'arti nefande.

OTELLO
(a Jago)

Ah! discolpati!!

JAGO
(fuggendo)

No.

LODOVICO

Ferma.

MONTÀNO

S' inseguà.

(alcuni escono inseguendo Jago)

TUTTI
Afferratelo!

OTELLO

(slanciandosi per afferrare la spada)
E il ciel non ha più fulmini?!

LODOVICO

La spada a me!

OTELLO

Tant' osi?! - Niun mi tema
S' anco armato mi vede. Ecco la fine
Del mio cammin... Oh! Gloria! Otello fu.

(lascia cadere la spada)

(va presso al letto e contempla Desdemona)

E tu... come sei pallida! e stanca, e muta, e bella,
Pia créatura nata sotto maligna stella.
Fredda come la casta tua vita, e in cielo assorta.
Desdemona! Desdemona!... Ah!... morta!... morta!... morta!...

(estraendo furtivamente dalle vesti un pugnale)

Ho un'arma ancor!

(si ferisce)

CASSIO

Ah! Ferma!

TUTTI

Sciadegurato!

OTELLO

Pria d'ucciderti... sposa... ti baciai.
Or morendo... nell'ombra... ov'io mi gacio...
Un bacio... un bacio ancora... un altro bacio...

(muore)

